



circolare n. 14/2012

RIFORMA PROFESSIONALE e “TABELLE”

Care Colleghe, Cari Colleghi,

come a tutti noto la nostra professione sta attraversando il periodo più difficile della sua storia.

La **nuova geografia giudiziaria**, l'**accesso alla professione**, le **specializzazioni**, l'**abrogazione delle tariffe**, il **preventivo obbligatorio**, le famigerate “**tabelle**”, la liberalizzazione della **pubblicità**, le **società tra professionisti** con la partecipazione del **socio di solo capitale**, l'istituzione del **Consiglio di Disciplina** nominato da Presidente del Tribunale, sono solo alcune delle tante (troppe) negative novità che questo Governo ha voluto e vuole introdurre per l'Avvocatura.

Questo Consiglio sta seguendo l'evoluzione delle riforme e partecipa attivamente alle iniziative locali, regionali e nazionali finalizzate ad arginare questo attacco alla nostra libera professione ed a salvaguardare quegli irrinunciabili diritti all'autonomia ed indipendenza dell'Avvocatura.

Come sapete, il C.N.F. ha ritenuto di impugnare i decreti del Governo ricorrendo al T.A.R. del Lazio e, sul fronte parlamentare, naufragata (per le inaccettabili richieste governative di stralcio dalla discussione di alcuni fondamentali punti) la possibilità di una Riforma approvata in Commissione Giustizia in fase deliberante, sarà presto in discussione (inizialmente prevista per il 25/9) alla Camera dei Deputati la Riforma dell'Ordinamento Professionale già, a suo tempo, licenziata dal Senato; tuttavia, il Governo, anche in quella sede, intende portare avanti il suo disegno rilasciando “parere contrario” per tutti quegli emendamenti che modificherebbero il Decreto. Il Consiglio già in diverse occasioni ha valutato l'opportunità della doverosa iniziativa di indire un'Assemblea Straordinaria degli iscritti per informarli, relazionarli e dare

indicazioni “operative” con modelli o quant’altro, ma, in questa situazione per nulla certa ed ancora in divenire, ha ritenuto allo stato di soprassedervi in attesa di avere un testo definitivo (speriamo migliorativo del Decreto) su cui confrontarci e, come primario compito, essere utile agli iscritti; nel frattempo le apposite Commissioni sono al lavoro per predisporre quanto necessario per rispondere alle esigenze dei Colleghi come, per esempio, incontreranno i Responsabili dei vari Uffici Giudiziari per trovare un soddisfacente accordo sull’applicazione delle “tabelle” in modo da fornire ai Colleghi indispensabili indicazioni.

Nelle more di avere una normativa definitiva, abbiamo, altresì, incrementato gli incontri e le iniziative con le Associazioni Professionali del nostro Ordine alle quali abbiamo chiesto una più stretta collaborazione delegandole, nel contempo, il compito di informare i loro iscritti.

Ovviamente, il Presidente e tutti i Consiglieri sono a disposizione dei Colleghi che necessitassero di specifiche delucidazioni per particolari ed urgenti necessità. In attesa di comunicarVi tempestivamente ogni ulteriore novità, Vi porgo cordiali saluti

Il Presidente
Alessandro Vaccaro